

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1020

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *quale futuro per i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) presso l'Ospedale Mauriziano di Torino*

Premesso che

- la Legge n. 180 del 13 Maggio 1978 (“Legge Basaglia”), prima legge che ha imposto la chiusura dei manicomi e regolamentato il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici, poi inserita all’interno della Legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale (Legge n. 833 del 23 Dicembre 1978), ha previsto l’istituzione dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) all’interno degli ospedali generali per il trattamento delle acuzie;
- il 28 Marzo 2020, a seguito dell’emergenza sanitaria derivante dall’epidemia da Covid-19, è stato chiuso il Reparto Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) dell’Ospedale Mauriziano di Torino: un reparto da 16 posti letto (sui 70 disponibili a Torino), riconvertiti a posti di degenza per pazienti affetti dal Covid-19.

considerato che

- il SPDC del Mauriziano ha rappresentato negli anni uno spazio di accoglienza e di cura di rilievo in uno dei quattro distretti territoriali presenti nell’ASL della Città di Torino per il ricovero di pazienti affetti da disturbi psichiatrici gravi, ed è stato un fondamentale punto di riferimento per valutazioni e ricoveri di pazienti senza fissa dimora e migranti, problema sempre più emergente e dilagante negli ultimi anni;
- I posti letto per la psichiatria sono al momento carenti in tutta la regione Piemonte (la legge ne prevede uno ogni diecimila abitanti) ed eliminarne sedici ha contribuito ad aggravare la situazione;

- Gli anni di pandemia hanno contribuito a peggiorare la situazione di disagio mentale nella popolazione e la carenza dei posti disponibili presso l’Ospedale Mauriziano ha portato ad un ulteriore sovraccarico degli altri presidi, soprattutto tenendo conto che gli eventuali centri crisi territoriali di accoglienza (dove esistenti) non sono alternativi all’SPDC, che è destinato alle urgenze e ai TSO.

Constatato che

- In data 4 agosto 2020 la maggioranza in Consiglio Regionale aveva ritenuto di bocciare un ODG in proposito presentato dal Consigliere Magliano, adducendo come motivazione la temporaneità della chiusura dovuta alla situazione pandemica;
- In data 15 settembre 2020 l’assessore Icardi aveva fornito risposta ad una mia interrogazione in proposito, presentata in data 10 giugno 2020, sostenendo che nonostante la chiusura dei servizi SPDC presso l’Ospedale Mauriziano, i pazienti erano stati dirottati verso altri presidi, oltre ad avvalersi di una convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale dell’ASL, proprio quel Dipartimento dal futuro quantomai incerto, oggetto di una mia recente interrogazione depositata in data 10 febbraio 2022 e che ancora non ha ricevuto risposta;
- Al momento l’SPDC presso l’Ospedale Mauriziano risulta ancora chiuso;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

- **per sapere**, visti i miglioramenti della situazione sanitaria, quando sia prevista la riapertura del SPDC presso l’Ospedale Mauriziano.